



48 Il bosone che ci cambierà la vita



52 La nuova onda del romanzo russo



56 Sollima, re dei cento celli

cultura

Lo sguardo di Luigi Ghirri.

Il MAXXI di Roma dedica un'ampia retrospettiva a uno dei più autorevoli nomi della fotografia italiana. Con il titolo *Pensare per immagini* la mostra è aperta fino al 27 ottobre. Il percorso espositivo propone oltre 300 scatti del maestro modenese, affiancati a documenti, cartoline, dischi e altri oggetti che permettono di ricostruire alcuni aspetti della sua biografia. Un'opera di Luigi Ghirri sarà in mostra nel Padiglione italiano della prossima Biennale di Venezia che aprirà il primo giugno.



La chiesa ideata da Raffin in mostra nella capitale

Il progetto del Sacro cuore di Reggio Emilia esposto al Maxxi di Roma

L'architetto pordenonese riconosciuto come eccellenza a livello nazionale



Due immagini della chiesa progettata dall'architetto Davide Raffin



C'è anche la chiesa progettata dall'architetto pordenonese Davide Raffin tra quelle in mostra al Maxxi di Roma. Si chiama "Nuove chiese italiane" la mostra inaugurata giovedì scorso, nata dalla collaborazione tra la Conferenza Episcopale Italiana e il prestigioso museo romano del Maxxi. La rassegna e presenta gli esiti dei concorsi nazionali, indetti dalla Cei, per la realizzazione di nuovi complessi parrocchiali. Insieme ai progetti della nuova edizione l'esposizione illustra anche il lungo e articolato processo che precede e accompagna la progettazione: dalla redazione del bando di concorso e del documento preliminare alla progettazione, agli incontri tra i diversi attori del processo edilizio: committenti, architetti, liturgisti e artisti.

Un vero e proprio "laboratorio di pensiero" e le immagini fotografiche delle sette chiese già realizzate in tutta Italia in seguito alla precedenti edizioni del concorso tra cui il complesso parrocchiale del Sacro Cuore di Reggio Emilia, appena terminato, progettato dal

pordenonese Davide Raffin con al suo interno le opere dell'artista anch'egli pordenonese Massimo Poldelmengo. Da diversi anni ormai la Cei propone concorsi per la realizzazione di progetti architettonici, nell'ambito di una più ampia operazione culturale che

promuova la qualità dell'architettura sacra. Questo programma è il segno di un ritrovato dialogo tra la Chiesa e il mondo della cultura e di come una committenza illuminata possa favorire la diffusione della qualità sul territorio. Sul piano della concretezza immediata, con

l'iniziativa dei concorsi, che non ha precedenti nella sua storia, la Cei intende stimolare le diocesi italiane perché s'impegnino a progettare gli edifici di culto e le strutture annesse con più cura di quanto non avessero fatto negli ultimi decenni.

ORIPRODUZIONE RISERVATA



Scuole, tecnologia e design

Istituti del futuro: concorso per arruolare giovani architetti

Protocollo d'intesa sottoscritto da ministero dell'Istruzione e Fondazione MAXXI
L'obiettivo è innovare valorizzando al contempo i progettisti italiani e stranieri



Le scuole non possono più essere fatte solo da aule e corridoi. Un concorso per arruolare giovani architetti che disegnino gli istituti del futuro è tra i punti qualificanti del protocollo d'intesa, intitolato «Edilizia scolastica innovativa», sottoscritto dal ministero dell'Istruzione e Fondazione MAXXI.

«La divisione degli spazi in aule e corridoi appare oggi superata, mentre nel futuro si parlerà sempre più di scuole tecnologiche e aperte al territorio, ovvero 'civic center' capaci di diventare poli di aggregazione delle comunità lo-



PALINSESTI
Edilizia

Qui a lato: un edificio scolastico e, nella pagina a sinistra, un team di architetti al lavoro

cali» ha dichiarato l'ex ministro Francesco Profumo. E il MAXXI è sembrato un partner ideale perché - come ha spiegato la presidente della fondazione Giovanna Melandri - «non è solo un museo, ma una grande operazione culturale, un'istituzione che offre servizi specialistici, in questo caso rivolti alla qualità architettonica». L'accordo siglato — ha ag-

giunto Margherita Guccione, direttore MAXXI Architettura — «rafforza ulteriormente l'interesse del MAXXI a sviluppare programmi sperimentali e progetti di ricerca che promuovano il valore della qualità, del progetto e dell'architettura». L'idea di fondo è quella di rinnovare profondamente il modo di concepire gli ambienti destinati all'apprendi-

mento, adeguando le strutture didattiche al linguaggio della generazione dei «nativi digitali».

Il concorso (si sta mettendo a punto il bando e tra poche settimane sarà varato il Comitato scientifico presieduto da Cino Zucchi e composto anche da rappresentanti del mondo della scuola e del territorio) intende valorizzare i migliori progettisti ita-

liani e stranieri. I lavori presentati verranno, in seguito, esposti in una mostra e saranno oggetto di un'apposita pubblicazione. Il ministero si impegna a fornire indicazioni per l'attuazione delle attività previste dal protocollo d'intesa e a pubblicare le Linee guida in materia di edilizia scolastica innovativa che aggiornano le precedenti ferme agli anni Settanta.